

STRUMENTI SCIENTIFICI D'ANTIQUARIATO

Si tratta di un'interessante collezione del Dipartimento di Fisica di Pisa esposta recentemente al grande pubblico.

Tra i vari esemplari anche un prezioso telescopio del Settecento

di Roberto Vergara Caffarelli, professore di Relatività e Storia della Fisica presso l'Università di Pisa
fotografie di Mario Erlotti

Recentemente mi è stata affidata la cura della collezione degli strumenti scientifici antichi del Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa. Custoditi in vecchi armadi, se ne era perso quasi il ricordo; adesso saranno restaurati e formeranno il nucleo di un progettato museo degli strumenti scientifici, insieme agli apparecchi più recenti che, per il loro rapidissimo invecchiamento tecnologico, sarebbero certamente destinati a sparire senza l'intervento conservativo che

stiamo portando avanti. Di strumenti antichi forse ne dovrei aver già visti al liceo, ma ho solo un ricordo vago delle lezioni di laboratorio che il professore di fisica ci impartiva con l'aiuto del tecnico: noi studenti eravamo convinti che tra il professore e il suo aiutante non corresse buon sangue e che quest'ultimo, che poi era l'unico capace di far funzionare le vecchie macchine elettrostatiche e di predisporre i circuiti, si divertisse a far prendere la scossa all'anziano matematico, che si aggirava con

evidente timore in mezzo ai "pericolosi" e vetusti apparecchi.

A me non riesce di rievocare l'aspetto di quell'aula e dei suoi strumenti: i lettori, soprattutto i più giovani, forse ricorderanno meglio il loro laboratorio; ma non so se riusciranno a riconoscere nelle fotografie qualche antico apparecchio già visto a scuola. Infatti le collezioni di strumenti dei licei raramente provengono da istituzioni preesistenti all'Unità d'Italia (e in questo caso vi si possono trovare oggetti di grande inte-

